

29 NOVEMBRE 2012

LA FURIA DI MEDUSA: VENTO, PIOGGIA, GRANDINE ED ESONDAZIONI

Maltempo: la penisola in ginocchio

Stato di allerta in Campania. Forti raffiche di vento a Napoli con interventi dei vigili del fuoco. Stop a traghetti nel golfo. Chiusura preventiva del ponte di Rosano. A Taranto, 15 famiglie hanno trascorso la notte in albergo. A Livorno difficoltà nei collegamenti con le isole. A Venezia la marea si è fermata a 127 centimetri. A Genova, invece, è cessato lo stato di allerta meteo ma la situazione rimane critica



Napoli. La Protezione civile della Campania potrebbe prorogare lo stato di allerta sulla regione annunciato fino alle 20 di stasera a causa delle cattive condizioni meteorologiche. A Napoli il vento di libeccio soffia con forza 8. Stanotte i vigili del fuoco hanno effettuato 65 interventi per cadute di alberi, cornicioni ed intonaci. Molto agitato il mare nel Golfo di Napoli, con forza 5-6. Gli aliscafi sono fermi in banchina. Solo 2 traghetti sono partiti finora da Napoli per Capri ed Ischia, 3 da Pozzuoli. Poi i collegamenti sono stati sospesi. Le condizioni del mare sono previste in peggioramento.

Tutti a confronto dai geologi italiani a quelli spagnoli che si riuniranno l'11 dicembre a Vico Equense. Il confronto verterà proprio sull'importanza dell'Ingegneria Naturalistica. Una conferenza alla quale prenderanno esperti importanti da Francesco Russo, Vincenzo Del Genio rispettivamente Vice Presidente dell'Ordine dei Geologi della Campania e consigliere dell'Ordine a Paola Sangalli, Presidente dell'Associazione Spagnola di Ingegneria Naturalistica "E' chiaro che non ci soffermeremo solo su tali tematiche che sono di ampio respiro internazionale e riguardano proprio tutti - ha concluso Doronzo - ma anche sul come promuovere territori, come quella della Penisola Sorrentina, in cui far convivere sicurezza del territorio, vocazione e sviluppo turistico, riqualificazione del paesaggio, norme di salvaguardia delle Autorità di Bacino e dei Parchi".

Firenze. Nella tarda serata di ieri, è stata emessa un'ordinanza da parte del Comune di Pontassieve per la chiusura del ponte di Rosano. Su segnalazione dei residenti e dopo il sopralluogo effettuato da Vigili del fuoco insieme alla polizia Municipale è stata decisa - vista la presenza di fessurazioni già esistenti nei giunti del ponte, ma sulle quale si reputa necessaria una verifica per valutare se ci siano stati spostamenti a seguito della piena sul fiume - la chiusura al traffico in via preventiva e precauzionale del ponte che collega Pontassieve con la frazione di Rosano nel Comune di Rignano sull'Arno. Questa misura di sicurezza, precisa una nota del Comune di Pontassieve, non preclude la viabilità ai residenti visto la presenza dell'altro ponte sull'Arno sulla strada provinciale 84 di Rosano che si trova a poche centinaia di metri. Nelle prossime ore i tecnici dei due Comuni effettueranno un sopralluogo per verificare le condizioni del ponte e prendere le decisioni sull'eventuale interventi da prendere.

Taranto. Una quindicina di famiglie di Statte ha dovuto trascorrere la notte in albergo dopo che la tromba d'aria che si è abbattuta ieri sulla città ha distrutto le loro case. Si tratta degli abitanti della zona residenziale Montetermiti. Le abitazioni sono state sventrate dagli alberi di pino secolari abbattuti dalla forza del vento. Il tornado a Statte ha provocato anche il parziale crollo del campanile della chiesa e di due case nel centro storico. Dieci giovanissimi alunni della scuola media Leonardo da Vinci sono rimasti feriti, in modo lieve, dai vetri andati in frantumi al passaggio della tromba d'aria. Il sindaco di Statte, Angelo Miccoli, ha disposto la chiusura delle scuole cittadine per le giornate di oggi e domani. I danni causati dal tornado ammontano, secondo prime stime, a non meno di 15 milioni di euro.

Livorno. Il maltempo continua a flagellare la costa della Toscana creando difficoltà anche per i collegamenti dei traghetti con le isole. A causa delle condizioni meteomarine difficili, stamani da Livorno il traghetto 'Rio Marina Bella' diretto all'isola di Capraia non è partito. Problemi anche per i collegamenti con l'isola d'Elba da Piombino dove, come già accaduto ieri, sono state parzialmente ridotte le corse dei traghetti. Ferme nel porto di Portoferraio (Livorno) 'Giraglia' e 'Moby Lally', mentre sono partite regolarmente 'Oglasa' e 'Marmorica' di Toremara. In seguito all'ondata di maltempo che da ieri si è abbattuta sulla Toscana, i vigili del fuoco stanno ancora lavorando in tutto il livornese, ma anche nel grossetano e nella provincia di Massa Carrara.

Venezia. È stata una notte difficile a Venezia. L'acqua alta, con le previsioni in continuo mutamento, ha creato più di qualche problema: soprattutto verso le 21.30 quando il centro maree ha rilevato un ulteriore peggioramento delle condizioni meteo annunciando per le 23.20 un codice rosso ovvero una marea eccezionale a +140 cm. Alle 23, pochi minuti prima del presunto picco il centro ha poi reso noto che la situazione meteo in miglioramento ha consentito all'acqua di raggiungere il suo massimo a 127 cm: alle 22.20. Ma il balletto di cifre, che per chi in laguna possiede immobili al piano terra significa smontare interi locali per salvarli da acqua e fango soprattutto se è attesa una marea eccezionale, è cominciato alle 18 con la previsione di un miglioramento e acqua alta a 110 cm; poi alle 19.30 la rapida salita a 130 poi 140 e il picco vero a 127. Intanto per Sabato prossimo è già prevista una marea molto sostenuta.

Genova. In Liguria è cessato lo stato di allerta meteo ma la situazione resta ancora critica nello Spezzino, soprattutto nelle zone di Ortonovo e Marinella di Sarzana dove i vigili del fuoco hanno lavorato tutta la notte per liberare strade, case e negozi dall'acqua e dal fango. Nuovi smottamenti si sono invece registrati in provincia di Savona nei Comuni di Rialto e Calice Ligure. Sempre in provincia di Savona, i vigili del fuoco hanno eseguito diversi interventi per allagamenti di box e scantinati a Varazze, Spotorno e Finale Ligure. Nessuna particolare criticità viene invece segnalata in provincia di Genova, dove le piogge delle ultime ore hanno causato solo qualche piccolo smottamento nell'entroterra. Durante la notte diverse frane si sono registrate anche in provincia di Imperia, soprattutto nella zona di Ventimiglia. Complice il brusco abbassamento delle temperature, nelle montagne più alte dell'Appennino ligure è invece tornata a fare la sua comparsa la neve.

Ultima Modifica: 29 novembre 2012, 11:45